

GUERRA D'INDIPENDENZA e LE REPUBBLICHE

CONCETTO GUIDA

Carlo Alberto perde la guerra contro l'Austria
 porta i democratici a condurre la seconda fase del 48 e promuovono le repubbliche
 segna un passaggio verso la coscienza nazionale italiana

1° GUERRA D'INDIPENDENZA

Pio IX ritira il proprio appoggio alla guerra con una allocuzione
 fallimento del progetto neoguelfo

nel Regno delle due Sicilie
 rottura fra monarchia napoletana e Sicilia
 Ferdinando II
 scioglie parlamento
 blocca spedizione in appoggio a Carlo Alberto

23-27 luglio
 Radetzky conquista le città del Veneto
 Custoza e Verona

9 agosto
 generale Salasco firma l'armistizio con il quale i piemontesi si ritirano oltre il fiume Ticino

la sconfitta della 1° guerra d'indipendenza
 dà una spinta ai democratici e parte la 2° fase del 18 italiano

TOSCANA
 frattura fra governo provvisorio e democratici
 Leopoldo II lascia Firenze e il potere viene assunto da un triumvirato
 Guerrazzi
 Montanelli
 Mazzoni

ROMA
 Pio IX non ha più il consenso popolare dopo che ha ritirato le truppe e cerca di rimediare dando incarichi importanti ad un liberale, Rossi
 Rossi viene ucciso dai rivoluzionari e il papa scappa
 9 febbraio 1849 proclamata repubblica romana
 guidata da un triumvirato
 Mazzini
 Saffi
 Ermellini
 Caribaldi Giuseppe comandante delle truppe

attua provvedimenti

suffragio universale
 libertà di stampa
 nazionalizzazione delle proprietà ecclesiastiche
 costituzione democratica
 principi che si trovano ancora oggi
 separazione fra stato e chiesa
 sovranità popolare
 impegno dello stato per i poveri
 decentramento amministrativo

SCONFITTA

restano libere Roma e Venezia
 ROMA : Pio IX chiede aiuto
 Spagna
 Regno di Napoli
 cade il 23 agosto 1849
 dalla fame
 stremata
 dall'epidemia di colera
 Venezia : assediata dall'Austria

in Italia
 truppe austriache occupano nuovamente
 Brescia (2 aprile 1849)
 Firenze
 15 maggio i Borboni conquistano la Sicilia

Carlo Alberto rompe la tregua con l'Austria
 12 marzo 1849
 sconfitto a Novara il 23 marzo 1849 e costretto ad abdicare in favore del figlio Vittorio Emanuele II

fuggono Mazzini e Garibaldi
 Roma viene conquistata il 3 luglio
 Luigi Napoleone invia truppe a Roma
 repubblica francese